

**Costituzione Graduatoria di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 8 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il SAD CODM/04 - STORIA DELLA MUSICA. (D.M. 29/03/2023 n. 180)**

**VERBALE N. 01**

Il giorno 3 ottobre 2024, alle ore 11, si è riunita in collegamento remoto (piattaforma Google Meet) la Commissione per la Costituzione di una Graduatoria di concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 8 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare CODM/04 - STORIA DELLA MUSICA - di cui:

- n° 01 posti presso la sede del Conservatorio "G. Paisiello" di Taranto;
- n° 01 posti presso la sede del Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino;
- n° 01 posti presso la sede del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia;
- n° 01 posti presso la sede del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia - sezione staccata di Rodi Garganico;
- n° 02 posti presso la sede del Conservatorio "T. Schipa" di Lecce;
- n° 01 posti presso la sede del Conservatorio "E.R. Duni" di Matera;
- n° 01 posti presso la sede del Conservatorio "N. Rota" di Monopoli.

Il bando della presente selezione e del rispettivo reclutamento, prot. nr. 979 del 25/3/2024, è stato stipulato in regime di convenzione tra i predetti Conservatori e ad esso si farà riferimento per ogni evenienza e specifica qui non esplicitamente richiamata.

La Commissione incaricata della presente selezione è stata costituita con D.D. prot. nr. 2253 del 17/9/2024 nel rispetto di quanto indicato dal Bando e dal DM 180/2023 e risulta così composta:

- Prof.ssa Linda Lopinto nella qualità di Presidente;
- Prof. Renato Meucci nella qualità di Componente;
- Prof.ssa Rossella Marisi nella qualità di Componente.

La Commissione designa come segretario verbalizzante il vice-Direttore del Conservatorio "G. Paisiello", Prof. Gabriele Maggi.

In apertura di seduta, il prof. Renato Meucci, con riferimento al decreto di nomina della commissione (D.D. prot. nr. 2253 del 17/9/2024) precisa di non essere docente CODM-04, bensì CODD-06, ma di essere in possesso dello stesso titolo in quanto vincitore di concorso in entrambi i codici disciplinari suddetti.

Il Presidente propone dunque il seguente ordine dei lavori:

- 1) Insediamento Commissione;
- 2) lettura atti normativi inerenti la procedura per la selezione a tempo indeterminato;
- 3) predeterminazione dei criteri di valutazione titoli artistici, culturali e professionali - a parte verranno valutati i titoli di servizio nel rispetto di quanto espresso nel bando e nel DM 180/23;
- 4) predeterminazione delle modalità di svolgimento delle prove e Criteri di Valutazione della medesima;
- 5) verifiche e controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000.

**1) Insediamento Commissione**

I componenti della commissione dichiarano preliminarmente di accettare l'incarico e si insediano formalmente nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, che consistono nella valutazione dei titoli di accesso, di studio, di servizio, e culturali/professionali nonché la valutazione delle prove di esame, consistenti in una prova scritta e in una prova orale per gli aspiranti che hanno presentato domanda per l'inclusione nella Graduatoria di cui al Bando prot. nr. 979 del 25/3/2024.

I componenti della Commissione verificano inoltre:

- l'assenza delle preclusioni di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. nr. 165/2001 (introdotto dall'art. 1 c. 46 della Legge 06.11.2012, nr. 190) e *s.m.i.*;
- l'assenza di situazioni che richiedano astensione ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 16.04.2013, nr. 62 e *s.m.i.*;
- l'assenza di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 18.08.1990 nr. 241;

- che, ai sensi dell'art. 35, comma 2 lett. e) del D. Lgs. 165/2001, non fanno parte della Commissione soggetti che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- che, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. J) secondo periodo, del D.M. 180/2023, i docenti esterni sorteggiati non abbiano già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico né appartengano al Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM);
- l'assenza di situazioni di incompatibilità, in particolare per quanto attiene vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado fra loro, e delle altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile e *s.m.i.*

La Commissione, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, valuterà preliminarmente i titoli di studio e di servizio, mentre parallelamente saranno valutati i titoli artistici, culturali e professionali, al fine di determinare l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova per accedere alla quale occorrerà aver conseguito una valutazione complessiva dei titoli di un punteggio di almeno 18/30. In particolare si procederà:

- alla valutazione dei titoli di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attribuendo un punteggio in maniera analitica, ovvero per ciascun titolo presentato, come meglio specificato di seguito;
- alla valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Relativamente alla verifica del titolo di accesso, preliminarmente avvenuta attraverso l'ausilio della piattaforma informatica Cineca <https://concorsiafam.cineca.it/>, la Commissione ritiene necessaria ulteriore verifica con il supporto della segreteria amministrativa del Conservatorio.

## 2) Lettura atti normativi per la formazione della Graduatoria

Il segretario verbalizzante, al fine di dare piena conoscenza degli aspetti procedurali, dà lettura dei seguenti atti normativi:

- decreto-legge 30 dicembre 2022, nr. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, nr. 14, e in particolare l'art. 6, comma 4-ter, il quale prevede che *"per l'anno accademico 2023/2024, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell'università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all'art. 14, comma 4-quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell'art. 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*;
- decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 marzo 2023, nr. 180, recante criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami per la costituzione di graduatorie d'istituto utili per attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, nr. 508;
- D.M. 3 luglio 2009, nr. 90 - concernente i settori artistico-disciplinari dei Conservatori di Musica e relative declaratorie;
- nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 9 giugno 2023, prot. nr. 7140, avente ad oggetto "DM n. 180/2023 in materia di reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l'anno accademico 2023/2024. Indicazioni applicative";
- bando prot. nr. 979 del 25/3/2024 del Conservatorio di Musica Paisiello di Taranto relativo

all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di nr. 8 posti per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore CODM/04 - STORIA DELLA MUSICA.

### 3) Predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

La commissione procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio presentati dai candidati. In particolare viene stabilito che, nella fattispecie, devono essere pedissequamente applicate, fatto salvo il possesso dei requisiti di ammissione, le disposizioni di cui al predetto Decreto Ministeriale 180/2023 come meglio specificate all'art. 8, comma 1 Tabella A) del Bando nr. 979 del 25/03/2024, ed in particolare:

#### Tabella A - Titoli di servizio (punteggio massimo: 12 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016 (1° novembre 2015) e fino all'anno accademico 2022/2023 (31 ottobre 2023) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.

**4 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di punti 12**

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lett. a), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,80	Da 25 a 49 ore	Punti 0,80
Da 72 a 107 giorni	Punti 1,60	Da 50 a 74 ore	Punti 1,60
Da 108 a 143 giorni	Punti 2,40	Da 75 a 99 ore	Punti 2,40
Da 144 a 179 giorni	Punti 3,20	Da 100 a 124 ore	Punti 3,20
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 4,00	Pari o superiore a 125 ore	Punti 4,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva

pubblica;

- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio.

La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

La commissione procede quindi alla predeterminazione delle valutazioni dei titoli artistici, culturali e professionali prevedendo preliminarmente l'applicazione delle disposizioni di cui al predetto DM 180/2023, come meglio specificate nel Bando nr. 979 del 25/3/2024:

**Tabella B – Titoli culturali, artistici e professionali (punteggio massimo: 18 punti).**

<p>1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.</p> <p>2) Per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma.</p> <p>3) Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.</p>	<p><b>3 punti per ogni titolo</b></p>
<p>4) Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento <i>post lauream</i> di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.</p>	<p><b>1 punto per ogni titolo</b></p>

Il diploma del previgente ordinamento, di cui alla tabella soprastante, verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Non sono valutabili le Lauree di primo livello o i diplomi accademici di I livello rilasciati dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della Legge 508/1999 nonché dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, ed i titoli di studio equivalenti rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute.

Viene quindi definita l'attività didattica superiore rispetto a quella valutata all'art. 8, c. 1 della Tabella A).

A integrazione di quanto previsto nel Bando, la Commissione stabilisce inoltre che:

- il servizio ulteriore prestato sul codice CODM/03, ai soli fini del calcolo dell'anzianità di servizio in questa sezione, sia equiparato al servizio prestato su CODM/04 (si considera quindi nello stesso SAD della procedura selettiva);
- all'eventuale possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario nel settore specifico saranno riconosciuti punti 3.

<b>B.2. Attività didattica superiore a quella valutata al comma 1 lettera A)</b>	<b>Punteggio massimo di punti</b>
<p>Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR n. 212/2005, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.</p> <p>Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.</p>	<p>Per ogni anno o frazioni in aggiunta a quelli indicati di cui all'art. 8, c.1, lett. A), secondo la quantificazione esplicitata nella tabella B*</p>

Il servizio prestato verrà valutato solo se documentato prima della data di scadenza di presentazione della domanda, come previsto all'art. 5, c. 2 del Bando.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)", per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alla lettera B) "Attività didattica ulteriore a quella valutata al comma 1 lettera A)" del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica.

La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella B avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

**Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni estere di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica (max punti 5).**

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40	Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80	Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20	Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60	Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00	Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

**Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differenti da quello per il quale è bandita la procedura selettiva. Servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute (max punti 5).**

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20	Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40	Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60	Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80	Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00	Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

**Servizio prestato nei corsi Pre-Afam (preaccademici, propedeutici, corsi di base) nonché in istituzioni scolastiche in corsi che rilasciano titoli di studio riconosciuti o equipollenti (max punti 0,50).**

Servizio prestato in giorni		Servizio prestato in ore	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Fino a 24 ore	Punti 0,00

Da 36 a 71 giorni	Punti 0,10	Da 25 a 49 ore	Punti 0,10
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,20	Da 50 a 74 ore	Punti 0,20
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,30	Da 75 a 99 ore	Punti 0,30
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,40	Da 100 a 124 ore	Punti 0,40
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 0,50	Pari o superiore a 125 ore	Punti 0,50

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici (o scolastici);
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento alla procedura selettiva pubblica (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'anno accademico di prestazione del servizio ed essere conseguente a procedure selettive pubbliche (protocollo e data del bando o dell'avviso pubblico di selezione e della graduatoria definitiva);
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 4 punti.

Per i servizi prestati nelle Istituzioni estere sarà data una valutazione "caso per caso" qualora il servizio sia riconducibile al settore artistico disciplinare oggetto della domanda e svolto presso Istituzioni di livello equivalente a quelle italiane di alta formazione artistica musicale e coreutica.

La Commissione passa quindi alla predeterminazione dell'attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD (fino ad un massimo di 12 punti).

A tal fine viene riportata fedelmente la tabella dell'art. 8.3 del Bando:

<b>B.3 - Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD</b>	<b>Fino ad un massimo di punti 12</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- monografie ed edizioni critiche;</li> <li>- saggi in miscelance e/o riviste scientifiche;</li> <li>- seminari tenuti per enti di rilevanza nazionale ed internazionale;</li> <li>- conseguimento di premi di rilevanza internazionale;</li> <li>- organizzazione e/o partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;</li> <li>- partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN;</li> <li>- coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi;</li> <li>- composizioni edite eseguite in pubblici concerti;</li> <li>- esperienza professionale non didattica attinente al SAD oggetto del concorso.</li> </ul>	<p>Valutazione effettuata su un numero massimo di 20 titoli presentati contestualmente alla domanda e caricati nella apposita sezione della piattaforma <a href="https://concorsiafam.cineca.it/">https://concorsiafam.cineca.it/</a></p> <p>Particolare attenzione sarà data ai titoli di rilievo internazionale.</p>

La commissione procederà ad attribuire, ai titoli artistico-culturali e professionali di cui alla tabella B.3 "attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD", una valutazione sintetica e un punteggio unico che non potrà superare i 12 punti per tutti i 20 titoli presentati.

La valutazione delle attività di cui al precedente punto avverrà sulla base della declaratoria e dei campi disciplinari dello specifico settore. La valutazione dei titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale, per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico e per analoghe attività professionali sarà graduata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in base a:

- a) qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;

- b) ampiezza e continuità della produzione nonché dell'attività professionale;
- c) carattere innovativo;
- d) collocamento editoriale.

Per una ponderata valutazione dei 20 titoli artistico-culturali in base ai criteri appena riportati, la Commissione non potrà procedere in base a semplice autocertificazione qualora manchino gli allegati destinati a documentare l'attività in disamina.

In caso di pubblicazioni scritte in collaborazione, dovrà risultare chiara nella medesima la parte elaborata dal candidato.

#### Criteri specifici di valutazione

La Commissione, sulla base delle categorie definite nel bando di partecipazione, predetermina i criteri specifici di valutazione ed assegna il rispettivo punteggio, che verrà attribuito per ciascun titolo presentato dal Candidato come di seguito riportato:

<b>Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD</b>	<b>Fino a un massimo di punti 12</b>
a) Conseguimento di premi musicologici di rilevanza almeno nazionale.	fino a 0,9
b) Pubblicazioni scientifiche attinenti alle discipline oggetto del bando edite da case editrici almeno nazionali.	fino a 0,9
c) Curatela di volumi pubblicati da case editrici di rilevanza almeno nazionale.	fino a 0,9
d) Curatela di edizioni critiche pubblicate da case editrici di rilevanza almeno nazionale.	fino a 0,9
e) Traduzioni di testi musicologici edite da case editrici almeno nazionali.	fino a 0,6 fino a 0,4
f) Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN.	fino a 0,3
g) Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti.	fino a 0,3 fino a 0,3
h) Attività concertistica.	fino a 0,1
i) Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale.	fino a 0,9
j) Pubblicazione di programmi di sala o booklet per incisioni discografiche ovvero di articoli in riviste divulgative, edite da case editrici di rilevanza almeno nazionale.	fino a 0,5
k) Coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi.	fino a 0,5
l) Assegno di ricerca attribuito da Università o da Istituzioni di ricerca sulla base di procedura selettiva pubblica.	fino a 0,6
m) Attività di direzione artistica di enti o associazioni con attività musicologica di rilevanza almeno nazionale.	fino a 0,2
n) Ulteriore attività professionale (ivi comprese partecipazione quale relatore in convegni, conferenze, seminari, lezioni-concerto, trasmissioni radiofoniche o con altri media per enti di rilievo almeno nazionale)	
o) Altre attività attinenti	
Nelle opere realizzate da più autori, deve sempre essere chiaramente indicata la parte da attribuirsi al candidato.	



Nel caso di titoli non ricompresi nei criteri sopra riportati, la Commissione esprimerà una specifica valutazione motivata. Nel caso di file contenenti titoli plurimi riferiti ad unica numerazione la Commissione valuterà solamente il titolo più favorevole al candidato.

La commissione non procederà alla valutazione nel caso in cui il punteggio complessivo attribuito ai titoli di servizio e ai titoli ulteriori di studio e di servizio siano inferiori a 6 punti.

La commissione conferma che per accedere alla prima prova i candidati dovranno conseguire nella

valutazione complessiva dei titoli di servizio, di studio e artistico/culturali/professionali un punteggio totale non inferiore a 18/30.

#### 4) Predeterminazione delle modalità di svolgimento delle prove e Criteri di Valutazione delle medesime

L'esame sarà diviso in due prove, scritta e orale:

a) Prova scritta, della durata massima di 6 (sei) ore, volta all'accertamento delle conoscenze e della preparazione specifica del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del SAD oggetto di selezione. La prova consisterà in un elaborato scritto su un tema a scelta del candidato su 3 estratti a sorte dalla commissione su un totale di 7 tracce relative alle seguenti macro-aree:

- 1) monodia sacra medievale e prima polifonia;
- 2) musica vocale profana nel Rinascimento;
- 3) evoluzione del genere buffo nel teatro in musica dal '600 al primo '900;
- 4) opera tedesca, opera francese e opera russa tra '800 e '900;
- 5) riflessioni sull'evoluzione della scrittura pianistica tra '800 e '900;
- 6) innovazione e tradizione tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo;
- 7) esempi di contaminazioni culturali ed interdisciplinari nella musica del '900.

Per la prima prova d'esame di cui al comma a) del presente articolo, la Commissione predetermina i relativi criteri di valutazione, secondo i seguenti descrittori di giudizio:

- capacità di progettazione didattica.
- padronanza degli strumenti metodologici.
- versatilità nell'utilizzo a fini didattici di fonti e materiali, musicali e non.
- apertura a ulteriori percorsi di studio e ricerca autonomi da parte degli studenti.
- riferimenti storico-musicologici.
- conoscenza della manualistica.
- ricchezza, appropriatezza, pertinenza di esposizione.

I livelli di valutazione rispetto ai suddetti descrittori di giudizio sono i seguenti:

- fino a 20 (non sufficiente padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio);
- da 21 a 25 (sufficiente padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio);
- da 26 a 30 (buona padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio);
- da 31 a 35 (ottima padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio).

Il punteggio massimo attribuibile alla prova è di 35 punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e, conseguentemente, l'impossibilità di accedere alla prova successiva.

b) Prova orale, della durata massima di 40 minuti volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al SAD oggetto di concorso, con particolare attenzione alle competenze didattiche possedute e relative alla progettazione di una lezione, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche effettuate. A seguire il candidato dovrà esporre, nel tempo massimo di 15 minuti, la propria attività e le proprie prospettive di ricerca. Il punteggio totale della seconda prova è di massimo 35 punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

La prova orale è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. La prova nello specifico consiste in un'interrogazione che dimostri un'approfondita conoscenza della storia della musica occidentale dalle origini al XXI secolo, con particolare attenzione agli aspetti storiografici, teorici, filologici, paleografici, metodologici. In particolare, verranno formulati quesiti per almeno un ambito tra quelli proposti di seguito:

- a) Storia e storiografia della musica: compositori, forme, repertori, stili, movimenti, sviluppi ed evoluzioni, dalla musica dei greci alla musica contemporanea;



- b) La ricerca storico-musicologica: temi, fonti bibliografiche, metodologie;
- c) Le fonti musicali: percorsi nella storia della notazione, iconografia, paleografia, filologia, teoria e trattatistica musicale.

Descrittori del giudizio:

- livello delle conoscenze e delle competenze storico-musicologiche;
- elaborazione critica dei contenuti;
- qualità e ricchezza dell'esposizione.

I parametri di valutazione rispetto ai suddetti descrittori di giudizio sono i seguenti:

- fino a 20 (non sufficiente padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio);
- da 21 a 25 (sufficiente padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio);
- da 26 a 30 (buona padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio);
- da 31 a 35 (ottima padronanza dei requisiti indicati nei descrittori di giudizio).



La Commissione assegna fino ad un massimo di 35 punti.

Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 70 punti.

L'idoneità finale verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 60/100, dato dalla somma del punteggio di cui agli artt. 8 (Titoli di servizio e titoli culturali) e 9 (Prove d'esame) del Bando, di cui almeno 18/30 per i titoli e almeno 21/35 in ciascuna delle prove d'esame.

Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dall'Amministrazione.

Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

La commissione garantisce che la valutazione di ogni candidato sia corredata da un giudizio che ne descrive sinteticamente il profilo.

La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo [infopaisiello@pec.it](mailto:infopaisiello@pec.it) almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

Le prove pratiche e/o orali sono pubbliche.

Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Terminate le prove la Commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La Commissione formula, inoltre, l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio.

Con provvedimento del Direttore del Conservatorio verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria data dalla somma dei punteggi dei titoli di servizio, dei titoli artistici culturali e professionali nonché delle prove d'esame. Il Direttore del Conservatorio approverà, inoltre, l'elenco degli idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. Detto provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio "G. Paisiello" di Taranto.

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'istituzione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo [infopaisiello@pec.it](mailto:infopaisiello@pec.it).

Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e



Association Européenne des  
Conservatoires, Académies de  
Musique et Musikhochschulen



CONSERVATORIO di MUSICA "G. PAISIELLO"

TARANTO



dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it>). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei saranno inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Conservatorio "G. Paisiello" di Taranto e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it>).

La graduatoria rimane vigente per un periodo di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

#### 5) Verifiche e controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000

Il controllo sulle autodichiarazioni e sui documenti presentati potrà essere effettuato, altresì, ogni qualvolta sussistano fondati dubbi circa la veridicità del loro contenuto, e questo influisca sostanzialmente ai fini della determinazione della valutazione.

Per le verifiche sulle autocertificazioni prodotte il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi del supporto degli uffici amministrativi.

I lavori della Commissione si concludono alle ore 13.30 e viene programmata la prossima seduta, in modalità telematica, prevista per il giorno 15/10/2024 alle ore 11.00.

Letto, approvato e sottoscritto  
Taranto, 03/10/2024

Il Segretario verbalizzante  
Prof. Gabriele Maggi



La Commissione  
Prof.ssa Linda Lopinto

*Linda Lopinto*  
Prof.ssa Rossella Marisi

*Rossella Marisi*

Prof. Renato Meucci